

La cultura muove 25 miliardi Così sta diventando trainante

MARCELLO PALMIERI

Lombardia cuore della cultura italiana. Non è un titolo ufficiale, ma ciò che appare dal rapporto "Io sono cultura" presentato ieri a Palazzo Marino, a Milano. A partire da due dati: sono 24,5 i miliardi di euro mossi e 365mila gli addetti del settore, due numeri che incidono rispettivamente - sul piano nazionale - per valori del +7,3% e +7,5%. Li hanno elaborato i "padri" del rapporto, Fondazione Symbola e **Unioncamere**, in partnership con la Fondazione Cariplo. Un ente, quest'ultimo, che «ha impegnato risorse, idee e competenze, oltre un miliardo di euro dal 1991 a oggi, a sostegno di più di 10mila progetti per l'arte e la cultura, contribuendo a portare innovazione nel modo con cui valorizzare il nostro patrimonio artistico e architettonico». Lo ha detto ieri il presidente Giovanni Fosti, convinto che la cultura sia «un asset strategico per il nostro Paese su cui far leva». Per il paese, e prima ancora per il nostro territorio. La Lombardia è infatti anche la regione

in cui spendono di più i turisti alla ricerca di cultura, quasi 4 miliardi di euro all'anno: basti pensare alla pinacoteca di Brera, che attira a Milano visitatori da tutto il mondo. E proprio la metropoli, dati alla mano, si conferma non solo "capitale" in Lombardia, ma anche capitale italiana della cultura: tra il giro d'affari che muove e gli addetti del settore che impiega, non ha infatti pari nel Paese. Altra provincia a brillare nel panorama nazionale è poi quella di Monza e Brianza, al 12° posto della classifica per valore aggiunto portato dalla cultura. Chi l'avrebbe mai detto? Quella di Verona, patria di Romeo e Giulietta, culla dell'Arena, meta iscritta nell'immaginario collettivo di tutto il mondo... sta al 20esimo posto.

In regione, moda, design nuove tecnologie e realtà virtuale sono un ottimo biglietto da visita. E il capoluogo, forte della sua multiculturalità, è stato scelto per l'incontro mondiale 2020 dedicato alle città della cultura (World cities culture summit 2020). C'è solo un'elaborazione dalla quale il nostro territorio non esce primo (ma pur sempre al terzo posto): quello che calcola la «ripartizione regionale di valore aggiunto e occupazione nel sistema produttivo culturale e creativo» nell'anno 2018, e che in parole povere fa emergere l'incidenza della cultura sul totale dell'economia. Qui a vincere è il Piemonte, ma la Lombardia è pur sempre davanti a regioni quali il Veneto, la Toscana e la Sicilia.

Poco importa. Come ha sottolineato ieri il presidente di Fondazione Sym-



Peso: 29%

bola e presidente onorario di Legambiente, Ermete Realacci, «cultura, creatività e bellezza sono la chiave di volta di molti settori produttivi di un'Italia che fa l'Italia, e consolidano la missione del nostro Paese orientata alla qualità e all'innovazione». Basti pensare alle dotazioni multimediali di cui si stanno dotando anche i musei lombardi: da quelle nell'"anticamera" della Camera picta nel Palazzo Ducale di Mantova a quelle che rendono il Museo del violino di Cremona un luogo (anche) per i bimbi; insomma, preziosi strumenti per avvicinare sempre più persone – grandi e piccoli – alla sapienza e alla bellezza dei tempi che furono. Per la pre-

sentazione del rapporto a Milano è arrivato anche il ministro per i Beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, accolto dagli assessori alla cultura di Regione (Stefano Bruno Galli) e Comune (Filippo Del Corno). E un messaggio a favore non solo delle «grandi aree come Milano», lo ha lanciato il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli: per lui, è necessario investire anche «in tutto il fitto reticolo di centri più piccoli, eppure altrettanto importanti, così diffusi nel nostro Paese». Con una certezza: che la cultura – a dispetto dell'immaginario collettivo – dà da mangiare. E la Lombardia lo sa bene.

LA TENDENZA

Pubblicato il rapporto di Symbola e Unioncamere, in partnership con Fondazione Cariplo: questa è anche la regione in cui i turisti spendono di più. E Milano corre come nessun'altra città

Un gruppo di studenti in visita al Museo di Scienze naturali di Milano



Peso: 29%